









Dirigenti Partito Comunista d'Italia Marino

“Il Comitato Direttivo della sezione PCdI – Marino si è riunito – si legge in una nota diramata dal Partito Comunista d'Italia di Marino – nei giorni scorsi ed ha assunto alcune decisioni politiche ed organizzative.

L'analisi da cui è partita la riunione è che la situazione internazionale e nazionale sono riprova dello sfascio che causa il sistema capitalista e dello sfruttamento disumano di milioni di uomini e donne nel mondo e nel nostro Paese. Il fine di chi lo fa è sempre legato solo all'aumento dell'accaparramento economico, le conseguenze sono sempre le guerre e la povertà. Anche quella cosiddetta “nuova povertà” che viviamo in Europa e in Italia. La risposta non può che essere la stessa di sempre: opporsi a tutto ciò per far diventare diffusi e condivisi gli ideali socialisti e comunisti. Per questo va combattuta la controriforma Costituzionale del governo Renzi, così come le politiche economiche antisociali. Per questo va attivata – continua la nota del Pcdi – una grande alleanza, a cominciare dalle forze di Sinistra, in difesa della Costituzione repubblicana.



L'attenzione alla nostra realtà locale vede i comunisti marinesi intenti a perseguire la possibilità, finalmente, di rendere permanente la cacciata del centrodestra dalla guida della città. Lo richiede il fallimento di cui sono stati capaci nella maggioranza e la riprova del Comune commissariato. Lo richiede la situazione di dissesto economico, sociale e culturale che sta devastando la comunità marinese. Pochi ricchi si stanno arricchendo sempre più, mentre la maggior parte dei cittadini non riesce a tirare avanti e l'istituzione locale, tranne rare eccezioni, si è mostrata indifferente, disattenta, inefficace.

La sicura risposta, il riferimento da dare ai cittadini, non può che venire da Sinistra, a cominciare da noi Comunisti. Per questo c'è urgenza che la forza che ora rappresentiamo possa accrescere e diventare strumento di cambiamento per quei cittadini illusi e traditi, per il popolo di sinistra che è rimasto rinchiuso a casa senza la possibilità di avere interlocutori affidabili.

Per parte nostra, consapevoli che il qualunquismo porta acqua solo ai potenti di turno; consapevoli che le mode apparenti possono risultare ingannatrici circa l'efficacia e la durata nel tempo delle battaglie ideali; anche a Marino chiediamo che nuove energie, giovani e meno giovani (non è solo questione di età), con la laurea ma anche senza titolo di studio alcuno, diano una mano a rafforzare questa idea unitaria a sinistra.

Il modo che abbiamo individuato per confrontarci in – conclude la nota – pubblico è una serie di Conferenze che affronteranno i temi di crisi e le soluzioni possibili, legati alle nostre radici.

Anche per poter avere un ruolo nel governo della città, i comunisti chiedono un aiuto diffuso per

